

# Namespace

Nella programmazione modulare, problema dell'*inquinamento dello spazio dei nomi*.

```
// file Complex.h  
  
struct Complex {  
    ... // implementazione1  
};  
  
double module(Complex);
```

```
// qualche altro file  
#include "Complex.h"  
  
// dichiarazione ILLEGALE  
struct Complex {  
    ... // implementazione2  
}  
  
void f(...) {  
    // vorrebbe usare  
    // entrambi i Complex  
}
```

```
// file Lib_UNO.h
```

```
namespace SPAZIO_UNO {  
    struct Complex {...};  
    void f(Complex c) {...};  
};
```

```
// file Lib_DUE.h
```

```
namespace SPAZIO_DUE {  
    struct Complex {...};  
    void g(Complex c) {...};  
};
```

## Operatore di scoping

**namespace::nome\_dichiarazione;**

```
#include "Lib_UNO.h"
```

```
#include "Lib_DUE.h"
```

```
void funzione() {
```

```
    SPAZIO_UNO::Complex var1; SPAZIO_UNO::f(var1);
```

```
    SPAZIO_DUE::Complex var2; SPAZIO_DUE::g(var2);
```

```
    SPAZIO_DUE::g(var1); // ERRORE IN COMPILAZIONE !!
```

```
}
```



## *Alias di namespace*

```
#include "Lib_UNO.h"
#include "Lib_DUE.h"

namespace UNO = SPAZIO_UNO;
namespace DUE = SPAZIO_DUE;

void funzione() {
    UNO::Complex var1; UNO::f(var1);
    DUE::Complex var2; DUE::g(var2);
}
```

Il meccanismo dei **namespace** permette di incapsulare dei nomi che altrimenti inquinerebbero il namespace globale

```
// file Definizioni.h

namespace ProgOgg {
    struct Complex {
        ...
    };

    double module(Complex) ;

    ... // altri membri del namespace ProgOgg
}
```



```
// file Lib_UNO.h
```

```
namespace SPAZIO_UNO {  
    struct Complex {...};  
    void f(Complex c) {...};  
};
```

```
// file Lib_DUE.h
```

```
namespace SPAZIO_DUE {  
    struct Complex {...};  
    void g(Complex c) {...};  
};
```

## Operatore di scoping

**namespace::nome\_dichiarazione;**

```
#include "Lib_UNO.h"  
#include "Lib_DUE.h"  
  
void funzione() {  
    SPAZIO_UNO::Complex var1; SPAZIO_UNO::f(var1);  
    SPAZIO_DUE::Complex var2; SPAZIO_DUE::g(var2);  
    SPAZIO_DUE::g(var1); // ERRORE IN COMPILAZIONE !!  
}
```



*Dichiarazione d'uso* rende visibile in un namespace una singola dichiarazione.

```
#include "Lib_UNO.h"
#include "Lib_DUE.h"

using SPAZIO_UNO::Complex;
using SPAZIO_DUE::g;

void funzione() {
    Complex var1; SPAZIO_UNO::f(var1);
    SPAZIO_DUE::Complex var2; g(var2);
}
```

## *Direttiva d'uso*

### **using namespace**

```
#include "Lib_UNO.h"
//rende visibili tutti i nomi del namespace SPAZIO_UNO
using namespace SPAZIO_UNO;

void funzione() {
    Complex var1; f(var1);
    SPAZIO_DUE::Complex var2; SPAZIO_DUE::g(var2);
}
```

Le componenti di tutte le librerie del C++ standard sono dichiarate in un namespace chiamato **std**.

Nel C++ standard (ad esempio il compilatore **g++**), il seguente codice non compila.

```
#include <iostream>

int main() {
    cout << "Ciao!" << endl;
}
// COMPILATORE g++:
// `cout' undeclared
// `endl' undeclared
```



```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
int main() {
```

```
    cout << "Ciao!" << endl;
```

```
}
```

```
// Compila correttamente con g++
```

Alternativamente usando l'operatore di scoping:

```
#include <iostream>
```

```
int main() {
```

```
    std::cout << "Ciao!" << std::endl;
```

```
}
```

```
// Compila correttamente con g++
```

Una direttiva d'uso è considerata generalmente una scelta discutibile per rendere visibili i nomi dichiarati nel namespace **std**. Preferibile una dichiarazione d'uso.

```
#include <iostream>

using std::cout;
using std::endl;

int main() {
    cout << "Ciao!" << endl;
}
```

# Compilatore

La versione del compilatore **g++** disponibile su  
**ssh.studenti.math.unipd.it: 7.5.0**

L'ultima versione di **g++** è la 10.2 (July 2020)





## Il tipo `string`

Il tipo `string` è un esempio di classe definita nella libreria standard STL.

```
// stringhe nello stile C  
char * st = "ecco una stringa/0";  
char * st = "ecco una stringa"; // equivalente!
```

# Esempio

```
#include<iostream>

using namespace std;

int main() {
    char * s1 = "pippo\0";
    for(int i=0; *(s1+i); i++) cout << *(s1+i); cout << endl;
    // stampa: pippo
    char * s2 = "pippo";
    for(int i=0; *(s2+i); i++) cout << *(s2+i); cout << endl;
    // stampa: pippo
}
```



**string** è una classe definita nella libreria STL. Più precisamente, **string** è una istanziazione di un *template di classe*:

```
typedef basic_string<char> string
```

```
#include <string>
using namespace std;
int main() {
    char * s = "ecco una stringa\0";    // stile C
    string st("ecco una stringa");      // stile C++
    string st = "ecco una stringa";    // stile C++
}
```



```
cout << "La lunghezza di '" << st  
    << "' è di " << st.size()  
    << " caratteri;"  
    << " l'eventuale carattere nullo terminante"  
<< " non è contato";
```

**st** è un *oggetto* della classe **string** e **size()** è un *metodo* della classe **string**.

Dichiarazioni di una stringa:

```
string st1;           // costruttore: dichiara una stringa e la  
                      // inizializza come vuota  
string st2(st);       // costruttore di copia:  
                      // st2 è una copia di st
```



# Tipi di dato astratti

## Tipo di dato astratto

---

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Un **tipo di dato astratto** o **ADT** (**A**bstr**a**ct **D**ata **T**ype), in [informatica](#) e specificamente nel campo della [programmazione](#), è un [tipo di dato](#) le cui istanze possono essere manipolate con modalità che dipendono esclusivamente dalla [semantica](#) del dato e non dalla sua [implementazione](#).

## Definizione e caratteristiche [ [modifica](#) | [modifica wikitest](#) ]

---

Nei [linguaggi di programmazione](#) che consentono la *programmazione per tipi di dati astratti*, un tipo di dati viene definito distinguendo nettamente la sua [interfaccia](#), ovvero le operazioni che vengono fornite per la manipolazione del dato, e la sua [implementazione](#) interna, ovvero il modo in cui le informazioni di stato sono conservate e in cui le operazioni manipolano tali informazioni al fine di esibire, all'interfaccia, il comportamento desiderato. La conseguente inaccessibilità dell'implementazione viene spesso identificata con l'espressione [incapsulamento](#) (detto anche *information hiding*: *nascondere informazioni*).

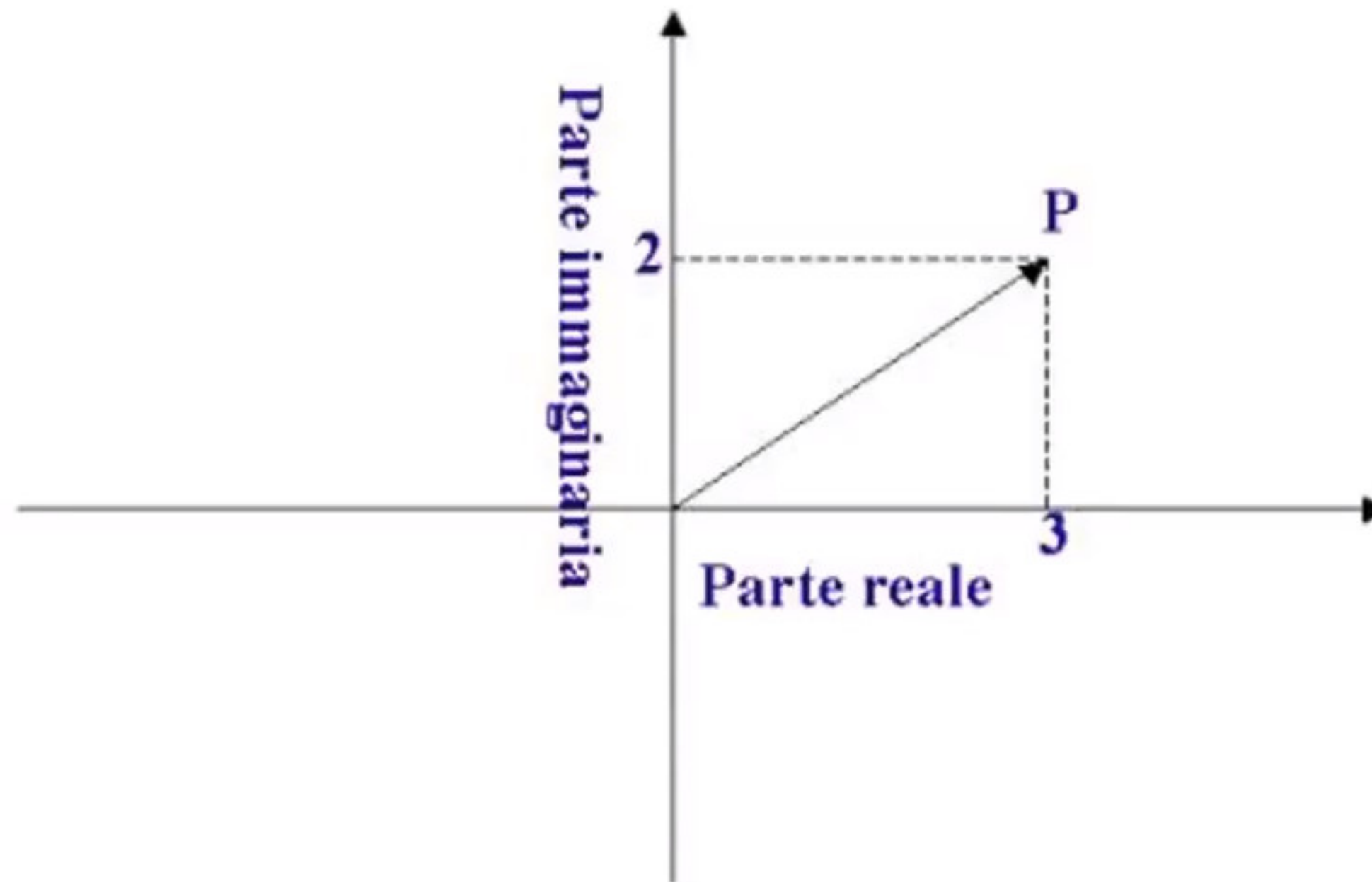


# Tipi di dato astratti

- Concetto di **Abstract Data Type** (ADT) = Valori + operazioni
- **Interfaccia** dell'ADT: metodi pubblici o operazioni proprie
- Rappresentazione interna dell'ADT **inaccessibile**
- Esempio di ADT: tipo primitivo **int**
- **struct** del C++ non rispetta il concetto di ADT

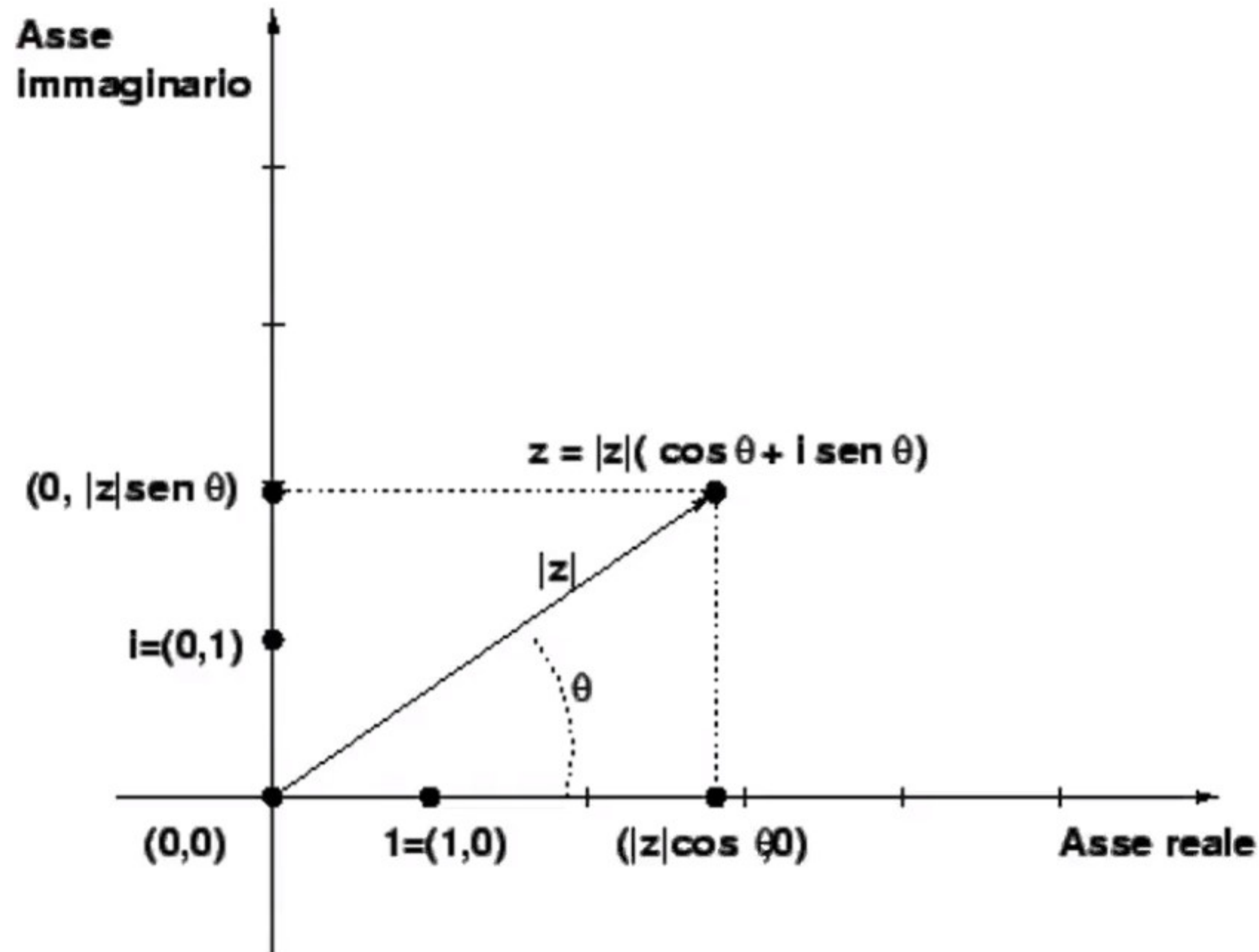


```
//complessi.h  
struct comp { double re, im; };  
  
comp inizializzaComp(double, double);  
double reale(comp);  
double immag(comp);  
comp somma(comp, comp);
```



# Rappresentazione Cartesiana

# Alternativa: Rappresentazione polare



```
//complessi.cpp
#include"complessi.h"

comp inizializzaComp(double re, double im) {
    comp x;
    x.re=re; x.im=im;
    return x;
}

double reale(comp x) {
    return x.re;
}

double immag(comp x) {
    return x.im;
}

comp somma(comp x, comp y) {
    comp z;
    z.re=x.re+y.re; z.im=x.im+y.im;
    return z;
}
```



```
#include "complessi.h"
#include<iostream>

int main() {
    comp z1;
    comp x1 = inizializzaComp(0.3,3.1);
    comp y1 = inizializzaComp(3,6.3);
    z1=somma(x1,y1);

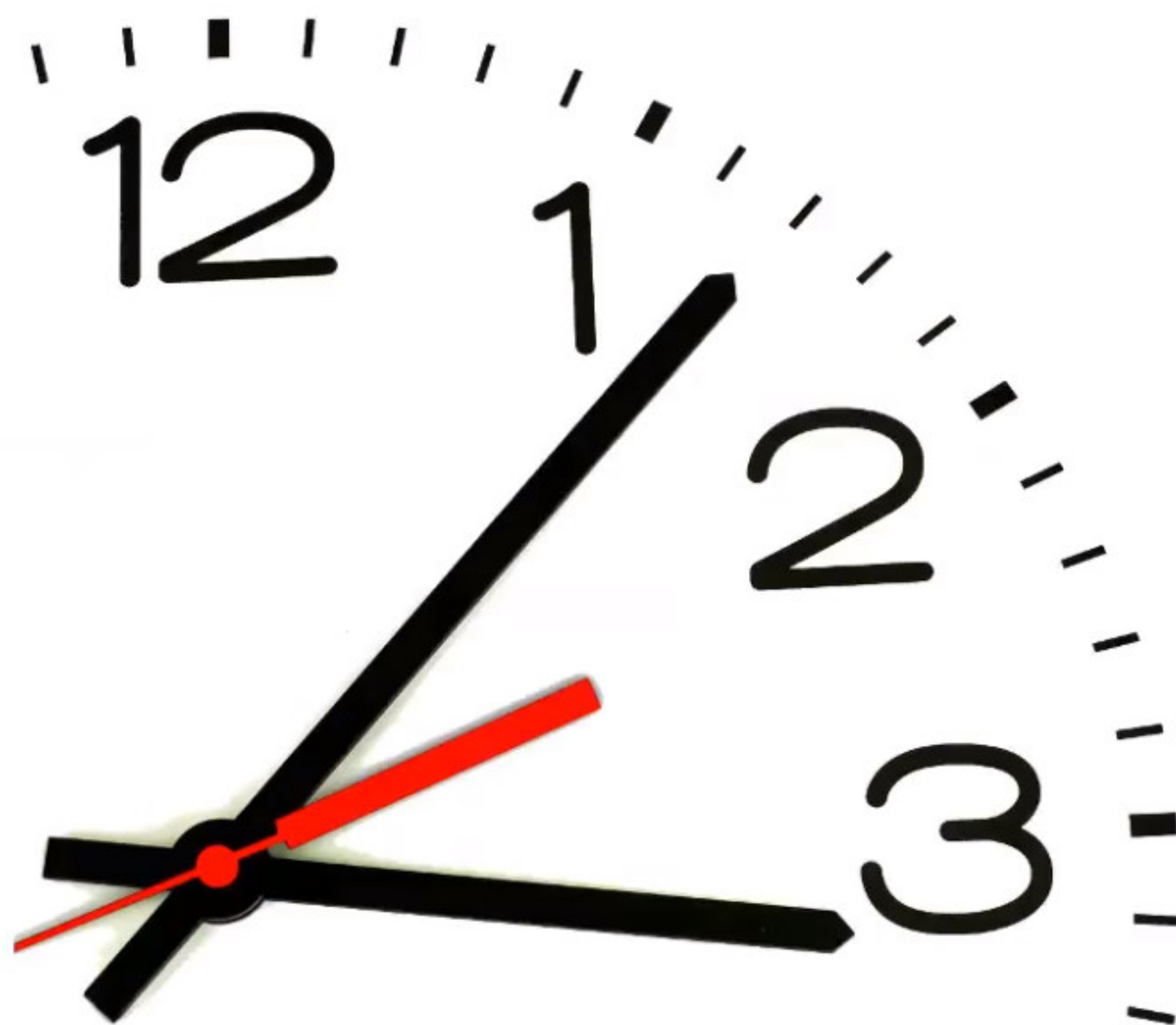
    // possiamo però usare la rappresentazione interna dell'ADT !
    comp x2 = {0.3,3.1}, y2 = {3,6.3};
    comp z2;
    z2.re=x2.re+y2.re; z2.im=x2.im+y2.im;

    std::cout << "z1 => (" << reale(z1) <<"," << immag(z1) << ")\n";
    std::cout << "z2 => (" << z2.re <<"," << z2.im << ")\n";
}
```

- Concetto OO di **classe** implementa gli ADT
- **Dichiarazione** dei membri della classe
  - 1) Campi dati
  - 2) Metodi
- **Definizione** o **implementazione** della classe
  - Definizione dei metodi



# Running example: classe orario



## Dichiarazione della classe orario

```
class orario {  
private:      // unico campo dati della classe  
    int sec;  // scegliamo di rappresentare l'ora  
              // del giorno con il numero di  
              // secondi trascorsi dalla mezzanotte  
  
};
```

Secondi in un giorno:  $24 \times 60 \times 60 - 1 = 86399$



## Dichiarazione della classe orario

```
class orario {  
private:          // unico campo dati della classe  
    int sec;      // scegliamo di rappresentare l'ora  
                  // del giorno con il numero di  
                  // secondi trascorsi dalla mezzanotte  
  
public:           // metodi pubblici della classe  
    int Ore();    // selettore delle ore  
    int Minuti(); // selettore dei minuti  
    int Secondi(); // selettore dei secondi  
};
```